

## Orfeo di Silvia Colasanti. Dell'impervio equilibrio tra attrazione e parole

Articolo di: Daniela Puggioni



[1]

Nell'Aula Magna dell'Università La Sapienza di Roma martedì 10 novembre c'è stata la **prima esecuzione assoluta di Orfeo. Flebile queritur lyra\*** di Silvia Colasanti, melologo per voce recitante ed ensemble, con Maddalena Crippa e l'Ensemble Nuovo Contrappunto diretto da Mario Ancillotti.

Il testo, tratto dal **X e XI libro** delle *Metamorfosi* di **Publio Ovidio Nasone**, ha profondamente colpito la compositrice in quanto tratta di **temi da sempre dominanti nell'animo umano**, l'amore e la **morte**, l'**immortalità dell'arte** e la **fragilità umana**, così tragica in **Orfeo** che, prima che termini il lungo cammino, non resiste e si volta a guardare **Euridice** perdendola una seconda volta.

**Silvia Colasanti** nella sua composizione ha raggiunto pienamente gli scopi che si era prefissati, **mettendo in primo piano la drammaticità** del testo di Ovidio e **sottolineando efficacemente il significato del testo** con un **uso degli strumenti molto coinvolgente**.

Fin dall'inizio, quando si manifestano gli **infausti auspici che gravano sull'unione** di Orfeo ed Euridice, la musica con i **suoni cupi e l'uso delle percussioni** amplifica il significato del testo e riesce ad esprimere l'indicibile, le sensazioni inconsce e profonde, evocate dal testo e che procedono oltre le parole. L'effetto che il canto di Orfeo suscita non solo nelle divinità degli Inferi ma anche nei morti, è sottolineato dagli archi e l'emozione provocata è ulteriormente evidenziata dal **suono della viola**, coinvolgendo nell'animo l'ascoltatore.

La **parte interamente strumentale** che descrive il ripercorrere l'orrido cammino e l'attimo fatale in cui Orfeo si volta è **stata particolarmente emozionante e coinvolgente**, riuscito pienamente l'effetto del suono del corno alle spalle del pubblico. Il fascino del canto del poeta su tutta la **Natura** reso dal **suono elegiaco degli archi**, così come la furia distruttiva delle **Baccanti** con il **fortissimo dell'ensemble** sostenuto dalla **violenza delle percussioni**, sono state espresse adeguatamente dalla musica.

**Maddalena Crippa** si è perfettamente inserita nello spirito della partitura con la sua interpretazione sensibile e acuta, accogliendo intelligentemente le suggestioni musicali. *Orfeo* è una composizione riuscita sia drammaticamente che musicalmente, ed ha coinvolto il pubblico che ha lungamente applaudito con entusiasmo **Sivia Colasanti, Maddalena Crippa, Mario Ancillotti** e l'**Ensemble Nuovo Contrappunto** che hanno ben interpretato il melologo. Unico neo della serata è stata la brevità, un solo pezzo di neanche quaranta minuti è un po' poco per un programma di concerto.

\*Note. "Perfetto equilibrio tra parole e musica".

**Publicato in:** GN2 Anno II 18 novembre 2009

//

Scheda **Autore:** Silvia Colasanti

**Titolo completo:**

Istituzione Universitaria dei Concerti - IUC

Martedì 10 novembre ore 20.30

Aula Magna – Sapienza Università di Roma - Piazzale Aldo Moro, 5

Maddalena Crippa voce recitante

Ensemble Nuovo Contrappunto

Mario Ancillotti direttore

***Orfeo. Flebile queritur lyra***

per voce recitante e ensemble

da *Le Metamorfosi* di Ovidio

musica di Silvia Colasanti

Editore Casa Ricordi, Milano

Prima esecuzione assoluta (commissione IUC)

**Vedi anche:**

[Silvia Colasanti](#) [2]

[Istituzione Universitaria Concerti](#) [3]

**Articoli correlati:** [Filarmonica Romana. Sentieri rutilanti tra cromatiche distanze](#) [4]

- [Musica](#)

**URL originale:**

<https://www.gothicnetwork.org/articoli/orfeo-colasanti-impervio-equilibrio-tra-attrazione-e-parole>

**Collegamenti:**

[1] <https://www.gothicnetwork.org/immagini/silvia-colasanti>

[2] <http://www.silviacolasanti.it>

[3] <http://www.concertiuc.it>

[4] <https://www.gothicnetwork.org/articoli/filarmonica-romana-sentieri-rutilanti-tra-cromatiche-distanze>